

CAVARZERE Protagonista l'orchestra e coro Tullio Serafin diretto dal maestro Renzo Banzato

Un concerto per festeggiare il Duomo

Musica sacra per celebrare i cinquant'anni della consacrazione di San Mauro

CAVARZERE - Si terrà sabato 28 giugno, nel Duomo di San Mauro a Cavarzere, il concerto dedicato al cinquantenario anniversario della consacrazione dello stesso Duomo; l'evento, fortemente voluto dalla parrocchia di San Mauro e in modo particolare dall'arciprete, monsignor Fabrizio Fornaro, vedrà come protagonisti l'orchestra e il coro Tullio Serafin di Cavarzere diretti dal maestro Renzo Banzato. Il programma, che sarà adeguatamente illustrato dal professor Paolo Fontolan, risulta assai significativo e di notevole spessore musicale; il direttore d'orchestra Banzato ha infatti scelto, per l'occasione, due dei massimi capolavori del repertorio sacro del '700: lo *Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi ed il *Magnificat* di Antonio Vivaldi. Il testo poetico della sequenza *Stabat Mater dolorosa* risale al XIII secolo ed è attribuito a Jacopone da Todi: con toccanti parole si conferisce espressione al dolore di Maria alla vista del figlio crocifisso e alle speranze dell'umanità di redimersi per la sofferenza e morte di Cristo; numerosi compositori si sono dedicati a questo testo sacro, ma il più famoso degli *Stabat Mater* è certamente quello che il 26enne Pergolesi compose nel 1736 poco



Arie sacre La celebrazione dei 50 anni dalla consacrazione del Duomo si terrà sabato sera

prima della morte. La composizione del *Magnificat* di Vivaldi risale invece al 1720 e, delle due versioni esistenti, verrà proposta la RV 611, che prevede l'inserimento di due voci soliste: si tratta senz'altro di un maestoso lavoro degno

di stare accanto alle più celebri pagine del *Gloria* e del *Credo*, pagine che collocano il "prete rosso" tra i maestri del genere sacro. Per l'esecuzione dei due capolavori sacri, proposti nella loro versione integrale, ai professori d'or-

chestra e ai componenti del coro si affiancheranno le valide voci del soprano Miranda Bovolenta e del mezzosoprano Irina Boscolo Gnolo; tra le due composizioni è previsto l'inserimento del corale *O Haupt voll Blut und Wun-*

den, tratto dalla Passione secondo San Matteo di Johan Sebastian Bach, espressamente dedicato alla venerata immagine del crocifisso conservato nel Duomo di San Mauro. La manifestazione è organizzata dalla parrocchia di

San Mauro, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune di Cavarzere, la Banca Carige (agenzia di Cavarzere) e la Fondazione della comunità clodiense. L'orario d'inizio è fissato alle 21, l'ingresso è libero.

In breve

Adria

Gita a Gardaland organizzata dall'Ulss 19

■ Il Cica (compagnia investitori coordinamento aziendale) dell'azienda Ulss 19 di Adria organizza per martedì primo luglio una gita a Gardaland, con partenza da Adria prevista per le 14 e previsto con ritorno alle 2 del 2 luglio. Per i soci la quota è di 32 euro e i non soci 34 euro (comprensivi di biglietto d'entrata e trasporto). Per prenotazioni e informazioni 0426/900703 - 349/0672109 - 3493413900. I bambini che partecipano ai Grest presso le parrocchie della città pagheranno la quota soci.

Adria

Cominciano i mercoledì estivi della Pro loco

■ Cominciano domani sera i mercoledì d'estate intitolati E...state insieme alla Pro loco, organizzati dalla Pro loco con il teatro in piazza. Alle 21,15 in piazza XX Settembre *Quattro donne in una casa* di P. Giacometti, messo in scena dalla Compagnia i Ragazzi di Carbonara Adria. Il prossimo appuntamento di mercoledì 2 luglio sarà ancora in piazza XX Settembre con *Sior Tita Paron* di G. Rocca, della compagnia La Filodrammatica. (A. B.)

VALLIERA

Nella piccola frazione due battesimi nello stesso giorno



VALLIERA - Il dono della nascita di un bambino, per una comunità cristiana, è sempre una grande gioia ed è poi con il sacramento del Battesimo che il battezzando viene accolto nella comunità ecclesiale. Per una piccola comunità come quella di Valliera, di circa 650 persone, quando si celebrano nella stessa domenica ben due battesimi, allora il fatto è sicuramente eccezionale e non può che essere vissuto con letizia. Per il parroco don Paolo Marcello "Giorgia Lopez e Francesco Guida sono dono del Signore per le loro famiglie, ma anche per l'intera comunità che oggi li



accoglie nella fede e nella preghiera". Dopo l'omelia, il sacerdote ha dato inizio formalmente al rito del battesimo, accostandosi con i genitori, le madrine, i padrini e i due piccini alla fonte battesimale dove il ministro pronunciava le consuete ma sempre toccanti parole: "Io ti battezzo nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo". Il sacerdote ricordava altresì il ruolo del padrino o della madrina che, assieme ai genitori, devono essere veri credenti, pronti a sostenere, nel cammino della vita cristiana, il neo battezzato.

G. S.

ADRIA

Arriva anche quest'anno la tradizionale mostra

Ritornano le Stampe antiche

ADRIA - La Bottega della arti di Claudio Ceccato e l'amministrazione comunale di Adria hanno presentato la diciottesima edizione della Mostra mercato della Stampa antica Città di Adria.

A meno di un mese dalla data di inizio il sindaco Antonio Lodo parla così dell'evento: "La manifestazione si è confermata, negli anni, un appuntamento di grande rilievo e di sicuro richiamo, grazie al notevole livello qualitativo delle opere esposte e alla grande affluenza di pubblico registrata nelle passate edizioni".

La manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale di Adria, avrà luogo nella prestigiosa cornice del ridotto del teatro comunale, per la durata di un mese dal 20 luglio al 20 agosto, con orario 10-13 e 16-20, compresi sabato e giorni festivi, l'ingresso è libero. La mostra è un appuntamento di grande rilievo e di sicuro richiamo per tutti coloro che si interessano di stampe e grafica, grazie al notevole livello qualitativo delle opere originali esposte. Adria, città di antichissima origine, è meta d'eccezione per studiosi ed amanti dell'archeologia e della storia, grazie agli straordinari reperti della sua storia millenaria, dall'epoca etrusca e romana fino a quella medievale e veneziana.

Continua cos' l'analisi della manifestazione Lodo: "La Mostra Mercato della Stampa si inserisce, dunque, come un'ulteriore preziosa occasione culturale e di svago in questo contesto unico. Ai conoscitori, agli appassionati e ai semplici curiosi è offerta la possibilità di visitare una



ricca esposizione di incisioni (su rame, litografie, xilografie), tutte accuratamente selezionate e garantite; lo sguardo potrà spaziare fra vedute di città, carte geografiche, paesaggi, stampe mitologiche, religiose, ma anche di fiori, animali, personaggi ecc. Le opere in mostra sono dei più importanti cartografi e geografi italiani ed esteri: Coronelli, Mercatore, Setter, Tardieu e molti altri, incise dai migliori artisti dell'epoca. La Mostra, per queste caratteristiche, si configura come un'opportunità particolarmente suggestiva di contatto e di avvicinamento fra il grande pubblico e il mondo della grafica. La Mostra presenterà quest'anno una sezione dedicata al territorio del Polesine nella cartografia a stampa, con opere dei

più importanti autori italiani ed esteri: Magini, Clarici, Santini, Zatta, Blaeu, Hondius, Janssonius. Attraverso il mondo della grafica e dell'incisione, si potrà ripercorrere la storia di questo territorio. Sia geografica sia politica seguendo il variare dei confini e dell'assetto amministrativo. La rappresentazione della cartografia a stampa del Polesine, inizia nel Cinquecento e procede di pari passo con lo sviluppo della sua unità territoriale e all'evolversi della tecnica cartografica. Il termine "polesine" indica una porzione di terra compresa tra due o più fiumi. Oggi con "Polesine" intendiamo un territorio definito e coincidente, unico in Italia, con quello amministrativo dell'intera provincia di Rovigo. Prima di arrivare a questa situazione passarono secoli, e fu nel Seicento, anche grazie alla rappresentazione cartografica, che per questo territorio il termine polesine ha assunto una valenza politica. A corredo della mostra sarà presentata una interessante pubblicazione, edita a cura della Bottega delle Arti, sulla cartografia a stampa del Polesine dal Cinquecento all'Ottocento, che raccoglie oltre cinquanta schede di carte geografiche dedicate a questo territorio. Grazie a questo catalogo, unico nel suo genere fino ad ora per la provincia di Rovigo, curato da Mihran Tchaprassian, sarà un valido strumento di conoscenza sia per coloro che si interessano di storia e geografia, sia per i collezionisti, che in esso troveranno una gran messe di notizie ed informazioni".

A. B.